

Agosto “lumaca”, Trenord cancella 400 treni al giorno

Pubblicato: Sabato 25 Luglio 2015



Treni che si fermano perché troppo vecchi, o perché fa troppo caldo, o perché fa troppo freddo. I condizionatori non vanno d'estate, il riscaldamento non parte d'inverno. **I pendolari la conoscono tutta la gamma delle sventure quotidiane.** Ma adesso arriva una notizia che, diciamo, taglia la testa al toro: Trenord ad agosto sopprimerà oltre 400 treni giornalieri. Insomma, se non si può fornire un buon servizio, meglio sospenderlo, o no? Ironia a parte, in realtà si tratta della soppressione estiva, in vigore da sempre ma c'è un ma: intanto i tagli non riguarderanno soltanto due o tre settimane ma tutto agosto, quindi almeno 4 settimane, e poi la riduzione dei treni questa volta è davvero consistente.

“Una benefica riduzione della produzione ferroviaria andata in tilt per le note gravi carenze di treni, di manutenzione e l'ennesima errata programmazione delle ferie estive del personale – spiega in una nota **Dario Balotta, responsabile trasporti Legambiente della Lombardia**-. La sospensione del servizio ferroviario ad agosto interesserà molte tratte lombarde e servirà, sostiene l'assessore ai trasporti regionale Alessandro Sorte, **per incrementare le corse destinate al sito Expo (+10%)**, corse che peraltro si stanno rivelando un flop per i pochi passeggeri trasportati”.

“Ad agosto – continua Balotta – i treni giornalieri della linea, gestita da Trenord, passeranno, secondo l'orario ufficiale, **da 2.200 convogli giornalieri a 1.784, con oltre 400 treni soppressi, il 18%**. Ciò è stato motivato dalla Regione per permettere alla struttura di Trenord di mettere in campo la maggiore produzione di servizi verso la sede di Expo”.

“I tagli delle corse di agosto, per incrementare quelle che porteranno all'evento espositivo colpiranno i

pendolari, le linee turistiche e secondarie di mezza Lombardia. I tagli annunciati si assommeranno alle già pesanti decurtazioni estive, non solo per i treni, ma anche delle autolinee. Le aree a domanda debole restano tagliate fuori, come la bassa cremonese, bresciana e pavese, varesotto e alto milanese da ogni tipo di servizio pubblico (treni od autobus) con gravi danni sociali ed ambientali in vaste zone della Lombardia.

Regione Lombardia e Trenord **considerano ancora il mese di agosto, come negli anno '60, quando le fabbriche si chiudevano per un mese e l'Italia si fermava in blocco.** Ora non è più così, le fabbriche ancora aperte tendono a non interrompere le attività. Gli uffici commerciali e amministrativi sempre aperti come quelli pubblici i presidi sanitari. Ma per pendolari, precari, anziani, studenti e turisti si annuncia un Agosto senza servizi minimi di trasporto pubblico. Anche le zone turistiche e le città d'arte come Cremona, Mantova e Brescia saranno più difficili da raggiungere, sul lago d'Iseo sono soppressi 26 treni giornalieri su 56 il 44% del totale una enormità".

Questi i treni soppressi andata e ritorno per Linea.

Milano Alessandria n 4, **Lodi Saronno n 50, Treviglio Novara n 22**, Milano Torino n 4, Milano Piacenza n 6, Milano Asso n 27, Voghera Pavia n 7, Chiasso Milano n 4, Milano Seveso n 57, Como Milano Cadorna n 23, Seregno Carnate (linea chiusa al traffico) n 28, Sondrio Lecco n 13, Chiavenna Colico n 18, Como Lecco (chiusa) n 18, Codogno Cremona Mantova n 21 (treni sostituiti con autobus con aumento dei tempi di viaggio di 30 minuti), Pavia Codogno n 2, Bergamo Milano n 11, Bergamo Carnate Milano n 8, **Treviglio Milano n 20, Gallarate Luino n 20, Milano Cadorna Varese Laveno n 20, Varese Porto Ceresio n 5 (bus)**, Milano Novara n 7 (sostituiti con bus), Brescia Iseo Edolo n 26.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it